

Direzione Sanitaria

Assistenza al travaglio e al parto fisiologico in ambiente extraospedaliero INFORMAZIONI E MODALITÀ DI RICHIESTA RIMBORSO

Rev. 00

del 16/12/2021

MR PA 258 06

Pagina 1 di 3

INFORMAZIONI E MODALITÀ DI RICHIESTA RIMBORSO

Secondo quanto previsto dalla LR. 26/98, "l'Azienda USL eroga un rimborso pari all'80% della spesa documentata, per un importo massimo non superiore alla tariffa DRG regionale prevista per il parto fisiologico senza complicanze, in ospedale di fascia B".

Il rimborso massimo da riconoscere alla donna che sceglie di partorire a domicilio o casa di maternità, assistita da ostetrica/o libera professionista, va calcolato sommando la tariffa regionale del DRG 373 M-PARTO VAGINALE NO CC con degenza ordinaria superiore a 1 giorno, applicata agli ospedali di fascia B, (DRG 983/2010) alla tariffa regionale massima del NEONATO SANO DIMESSO DAL NIDO, di cui alla DGR 1863/2008 e successive modificazioni. Il rimborso sarà devoluto direttamente dall'Azienda alla donna che ne abbia fatto richiesta, previo accertamento dell'avvenuto espletamento del parto a domicilio o in Casa di Maternità, da intendersi come avvenuta consegna, da parte dell'ostetrica, della seguente documentazione:

- copia del certificato di assistenza al parto (CedAP);
- copia di scheda di rilevazione regionale compilata on line;
- dichiarazione di avvenuta esecuzione degli screening neonatali (MR PA 258_18)

Questa documentazione dovrà essere rilasciata dall'ostetrica alla donna, da allegare alla richiesta di rimborso.

Nel caso in cui durante il travaglio sopravvengano complicazioni che richiedono il ricovero della donna in ambiente ospedaliero o comunque, anche in situazione fisiologica, la donna decida di terminare il travaglio ed espletare il parto in ambiente ospedaliero, viene riconosciuto un rimborso forfettario omnicomprensivo delle spese sostenute (DGR 983/2010).

L'ostetrica responsabile del caso è tenuta comunque ad assicurare l'assistenza al puerperio dopo il ritorno a casa della donna.

La procedura di rimborso non deve prevedere la documentazione di spesa da parte della donna, bensì una autocertificazione dell'avvenuto parto a domicilio e delle spese sostenute, sulla base di documentazione in suo possesso.

La donna può comunque recedere in qualsiasi momento dalla scelta effettuata, dandone tempestiva comunicazione all'Azienda sanitaria.

Dopo l'espletamento del parto la donna potrà compilare un questionario di gradimento anonimo sulla qualità dell'assistenza ricevuta che sarà visionato esclusivamente dall'Osservatorio regionale parto extra-ospedaliero.

L'ostetrica referente aziendale per il parto in ambiente extra-ospedaliero di questa Azienda USL è				
(indicare cognome e nome):_Licia Massa				
Recapito (telefono/mail): _licia.massa@auslromagna.it Tel.0543 731430				

RICHIESTA DI RIMBORSO

(L.R.26/98 Art.4 comma 2 lettera a)

Al Direttore del Consultorio Familiare

	dell'Azien	da USL de	ella Romagna Ambito di
lo sottoscritta			
Nata a	P	rov	il
codice fiscale			-
Residente a			_ Prov
Via			
Recapiti telefonici			
•	enali nel caso di d		il parto in ambiente extra-ospedaliero, oni non veritiere, richiamate dall'art. 76 del D.P.R.
		COMUN	IICO
Che il parto è avvenuto il □ domicilio □ struttura ospedaliera per: □ complicanze	//_ pres	so:	□ casa di maternità □ mia scelta durante il travaglio
- complicanze		CHIED	_
In applicazione dell'art.4, com ambiente extra ospedaliero.	ma 2 lettera a della	a L.R. 26,	6/98, il rimborso spettante per l'assistenza al parto in
che le spese da me sostenute,	di cui conservo docu	ımentazio	one, ammontano ad
Euro			
e che il conto corrente bancario	o di appoggio per i p	agament	ti effettuati a proprio favore è:
c/c bancario n	Banca		Filiale
ABI	CAB		IBAN:
Data]		
			Firma della madre

Allego fotocopia di:

- 1. CedAP (certificato di assistenza al parto, compilato dall'ostetrica che ha assistito il parto)
- 2. Scheda di rilevazione regionale compilata on line
- 3. Dichiarazione di avvenuta esecuzione degli screening neonatali MR PA 258_18
- 4. Documento di identità (fronte e retro)

SPAZIO RISERVATO AL CONSULTORIO FAMILIARE

SPAZIO RISERVATO AL CONSULTORIO FA	AWILLIARE
Verificata la presenza delle condizioni richieste per il r	imborso, si autorizza la liquidazione nei limiti di legge
Luogo e data	IL DIRETTORE DEL CONSULTORIO
1	rto con la presa d'atto della scelta della donna di partorire a domicilio.
·	rimborso, rivolgersi agli operatori della segreteria amministrativa:
Segreteria amministrativa Consultorio di ambito.	
	NOTE
(parto fisiologico senza complicanze) in ospedale di	i sostenuta, per un importo massimo non superiore alla tariffa DRG 373 i fascia B, più il 50% del DRG 391 (neonato sano). Nell'ipotesi che il onosciuto un rimborso forfetario omnicomprensivo dell'80% delle spese
ALL'ASSIS'	TITA IN INDIRIZZO
Spiace comunicare che la domanda di cui sopra	non può essere accolta per i seguenti motivi:
☐ Si prega di integrare la documentazione, presei	ntando:
Luogo e data	IL DIRETTORE DEL CONSULTORIO FAMILIARE